LEGISLATURA XXIII — 1ª SESSIONE — DISCUSSIONI — 1ª TORNATA DEL 29 GIUGNO 1910

trale composta del pretore del mandamento che la presiede, di un delegato eletto dal Consiglio comunale, e di un rappresentante unico del Genio civile, del Corpo forestale e dell'intendenza di finanza, sentita la parte interessata, ove lo chiegga.

Nel 3º comma, alle parole: la quale avverià dopo che i lavori siano collaudati, aggiungere: e il bosco sia diventato redditizio.

Nell'ultimo comma, alle parole: Consiglio forestale sostituire: Comitato tecnico del Consiglio superiore delle acque e foreste.

Seguono poi questi emendamenti:

Al primo comma, aggiungere: ed avuto riguardo alle speciali condizioni del proprietario.

Richard, Perron.

Al secondo comma sostituire:

In caso di mancato accordo l'indennità sarà liquidata in modo definitivo da una Commissione composta di tre periti, l'uno nominato dal proprietario o possessore dei terreni, l'altro rappresentante degli uffici competenti del Genio civile, nel corpo forestale e dell'Intendenza di finanza, ed il terzo nominato dal pretore del mandamento fra gli ingegneri ed i geometri inscritti nell'albo dei periti dei tribunali della provincia, e che presiederà la Commissione.

Agnesi, Calleri.

Al secondo comma sostituire:

In caso di mancato accordo, l'indennità sarà liquidata in modo definitivo da una Commissione arbitrale composta del pretore del mandamento, che la presiede, di un delegato eletto dal Consiglio comunale e di un terzo scelto dall'Amministrazione governativa tra i funzionari del Genio civile, del Corpo forestale e dell'Intendenza di finanza.

Richard, Modica, Cermenati, Canepa, Montù, D'Oria, Ottavi, Samoggia, Berenini, Masi Tullo, Perron.

Nel secondo comma alle parole: eletto dal Consiglio comunale, sostituire: eletto dal possessore.

Zaccagnino, Modica, Libertini Pasquale, Abbiate, Ottavi, Masi Tullo, Pipitone, Ciraolo, Cermenati.

Al comma secondo alle parole: di ciascuno degli uffici, sostituire: unico.

Rubini.

Nel penultimo comma, dopo le parole: terreno rinsaldato e rimboscato, sostituire: e cessa quando il terreno rinsaldato e rimboschito sarà tornato produttivo.

Soppresso l'ultimo comma.

Baldi, Cermenati.

ROMANIN-JACUR, relatore. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà,

ROMANIN-JACUR, relatore. Onorevole Presidente, mi pare utile di dar notizia alla Camera che alcuni emendamenti proposti dagli onorevoli colleghi, quasi tutti anzi, sono compresi già negli emendamenti concordati tra Ministero e Commissione, e precisamente quelli proposti dagli onorevoli Agnesi e Calleri, il 2º dell'onorevole Richard e colleghi, quello dell'onorevole Rubini e in gran parte quello dell'onorevole Baldi.

PRESIDENTE. L'onorevole Richard non è presente; s'intende quindi che abbia rinunziato al suo primo emendamento.

L'onorevole Zaccagnino insiste nel suo emendamento?

ZACCAGNINO. Insisto; perchè mi pare che il concetto di esso sia giusto e conforme a quanto è stabilito nella legge di bonifica del 1900.

RAINERI, ministro d'agricoltura, industria e commercio. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

RAINERI, ministro d'agricoltura, in dustria e commercio. Vorrei pregare l'onorevole Zaccagnino di non insistere nel suo emendamento. Qui non si tratta di determinare delle indennità per espropriazione, ma di determinare della indennità ai proprietari per quel periodo di tempo in cui, facendosi il rimboschimento, ritiene che possa derivarne un danno al proprietario per il menomato reddito della sua antica cultura.

Si comprende che, quando si tratti di espropriazione di terreni e di indennità che si riferiscono alla legge sul demanio forestale, debbano esservi delle tutele e delle garanzie per la formazione delle Commissioni che debbono determinare le indennità stesse ed il diritto dei singoli proprietari; ma qui, trattandosi di indennità temporanee, mi pare che sieno sufficientemente tutelati i diritti dei proprietari nella forma che nell'articolo è proposta.

Prego dunque l'onorevole Zaccagnino di non insistere nel suo emendamento.

ZACCAGNINO. Non insisto, sebbene sia convinto che il concetto del mio emendamento sia giusto.

PRESIDENTE. L'onorevole Rubini insiste nel suo emendamento?